Bilancio sociale - Valle del Marro – Libera terra - Società cooperativa sociale 2024

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell\'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Parte introduttiva

Introduzione

Nel realizzare il nuovo Bilancio Sociale, la cooperativa Valle del Marro - Libera Terra ha inteso perseguire l'obiettivo primario di offrire maggiore visibilità alle esperienze e agli interventi portati avanti nel corso del 2024. Il documento fornisce una rendicontazione dettagliata delle attività svolte, evidenziandone le ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza. Il Bilancio Sociale si è proposto di sottolineare il legame profondo tra la Cooperativa, il territorio e le realtà sociali circostanti, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita non solo per i soci e i dipendenti, ma anche per l'intera comunità in cui l'organizzazione è radicata. In tal modo, la cooperativa ha inteso ribadire il suo impegno verso uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Inoltre, questo Bilancio è stato concepito come uno strumento fondamentale per elaborare una strategia sociale chiara e coerente, nonché per rafforzare la mission della Cooperativa, definendo con precisione i suoi obiettivi e le sue priorità. La diffusione del Bilancio Sociale avverrà attraverso vari canali: verso l'esterno, sarà pubblicato sul sito web della cooperativa, mentre verso l'interno, copie cartacee saranno disponibili su richiesta per i soci. Questi strumenti di comunicazione non solo garantiscono un'informazione puntuale, ma costituiscono anche occasioni di confronto e dialogo, sia durante l'Assemblea dei soci che in altri momenti di incontro.

La lettera del presidente

Care socie e soci, cari stakeholder,

questo è il quinto anno che la nostra Cooperativa compila il bilancio sociale: uno strumento straordinario che nel dare ampia visibilità del nostro modo di essere e di fare, definisce e certifica al tempo stesso il profilo etico della nostra organizzazione. Siamo giunti al termine di un anno che è stato tutto fuorché semplice. Sullo scenario internazionale, i conflitti e le tensioni si sono intensificati, alimentando instabilità, aggravando l'incertezza globale e ampliando le disuguaglianze sociali ed economiche. Nel nostro Paese, l'economia, che aveva beneficiato di un promettente slancio alla fine della pandemia, ha successivamente iniziato a mostrare segnali di progressivo indebolimento. Ciò è avvenuto sotto la pressione combinata dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, dell'inflazione, della crescita dei tassi di interesse, della carenza di manodopera e del crescente costo della vita. In questo contesto difficile, la nostra cooperativa ha affrontato un anno complesso, caratterizzato da problematiche di vario genere. L'impegno di chi gestisce un bene confiscato è quello di operare in condizioni non sempre favorevoli, con l'obiettivo di creare e mantenere, nel tempo, beni e servizi che rispondano ai bisogni già riconosciuti e a quelli emergenti della comunità del proprio territorio. È un percorso fatto di accelerazioni e rallentamenti, criticità e punti di forza, fattori di incertezza ed elementi di sostenibilità economica. Anche nel 2024 si sono registrate dinamiche negative, tanto che la situazione ha raggiunto livelli di insostenibilità che senza le adeguate misure, potrebbero aprire uno scenario di crisi. Le sfide che ci attendono, richiedono - all'interno della cooperativa - , un piano di rafforzamento strutturale e di sostegni mirati alla produzione e all'occupazione; all'esterno, un costante miglioramento nella capacità di dialogo e di progettazione con le istituzioni e con gli altri attori sociali del territorio per la risoluzione delle annose problematiche riguardanti i beni confiscati (dai mancati titoli comunitari sui terreni, fino alla mancanza di risorse adeguate per supportare la continuità delle pratiche di riuso). Questo è essenziale per valorizzare ulteriormente l'impatto dell'uso sociale dei beni confiscati e qualificare il ruolo della cooperazione sociale come pilastro di un modello di sviluppo più equo, inclusivo e sostenibile. Quello che la cooperativa ha fatto in tutti questi anni - nella sua qualità di soggetto gestore di beni confiscati - è stato di valorizzare fino in fondo il significato non solo economico, ma

anche pedagogico dei beni confiscati, facendone anche strumenti privilegiati di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva e responsabile. Il mio augurio è che la nostra cooperativa possa continuare a essere all'altezza di queste sfide, garantendo una continuità aziendale che rappresenta, prima di tutto, un impegno irrinunciabile per far crescere una comunità coesa e sana.

Il Presidente Domenico Fazzari

Nota metodologica

La redazione del Bilancio Sociale della cooperativa Valle del Marro – Libera Terra è stata un processo strutturato e partecipativo, finalizzato a garantire una rendicontazione completa, trasparente e coerente delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Il presente documento, elaborato seguendo le linee guida istituzionali, sintetizza un percorso che ha visto il coinvolgimento attivo delle diverse figure operative all'interno dell'organizzazione. È stato redatto nel rispetto dei principi di trasparenza, coerenza, completezza e veridicità, con l'intento di dare una visione chiara e precisa del lavoro svolto dalla nostra Cooperativa e delle scelte che ne guidano l'operato. L'obiettivo del Bilancio è quello di offrire una rappresentazione il più precisa possibile della realtà della Cooperativa e delle sue linee di azione, mettendo in luce non solo i risultati, ma anche gli aspetti più significativi del percorso intrapreso vent'anni fa. Il processo è stato coordinato da un gruppo di lavoro interno alla cooperativa, composto da rappresentanti del Consiglio di Amministrazione, soci, dipendenti e consulenti. Questo team ha operato in sinergia, raccogliendo dati, analizzando risultati e definendo contenuti attraverso incontri periodici e confronti costanti.

Le principali fasi di lavoro sono state: **Raccolta e organizzazione dei dati**: Sono state coinvolte tutte le aree operative della cooperativa per ottenere informazioni dettagliate sulle attività svolte. **Analisi e valutazione**: I dati raccolti sono stati analizzati per evidenziare gli impatti economici, sociali e ambientali delle attività. **Redazione e verifica**: Il documento è stato elaborato in più stesure, sottoposte a revisioni interne per garantirne accuratezza e coerenza. **Approvazione**: Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei soci, confermando la piena adesione della cooperativa al contenuto.

Il Bilancio Sociale copre l'intero anno solare 2024 e si riferisce alle attività svolte dalla cooperativa sui terreni confiscati alla mafia, nonché ai progetti educativi, sociali e di sviluppo comunitario. Sono inclusi i dati relativi ai soci, ai dipendenti, ai beneficiari delle attività e ai collaboratori esterni.
Il documento è stato redatto seguendo le **Linee Guida per la redazione del bilancio sociale** emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in conformità ai principi stabiliti dal D.Lgs. 112/2017 sulle imprese sociali. Sono stati inoltre considerati i criteri del **Global Reporting Initiative (GRI)** per una rendicontazione strutturata e trasparente.
Durante il processo di redazione, sono stati coinvolti diversi stakeholder: **Soci e dipendenti**: Consultati attraverso incontri e questionari per raccogliere feedback sulle attività svolte. **Beneficiari e comunità locali**: Coinvolti tramite interviste e focus group per comprendere gli impatti sociali della cooperativa. **Partner istituzionali e della rete LIBERA**: Invitati a fornire contributi sulle collaborazioni attivate e i risultati ottenuti.

Il Bilancio Sociale è destinato a soci, dipendenti, istituzioni, partner della rete LIBERA, comunità locali e consumatori. Sarà divulgato attraverso: **Pubblicazione online** sul sito ufficiale della cooperativa. **Distribuzione di copie cartacee** su richiesta per i soci. **Presentazione** durante

l’Assemblea dei soci. Questi momenti saranno anche occasioni di confronto e discussione per raccogliere suggerimenti e riflessioni per il futuro.

Rispetto al bilancio sociale dell’anno precedente, il documento 2024 include un ampliamento del perimetro di rendicontazione, con un focus maggiore sugli impatti ambientali e sui benefici educativi. Sono state inoltre introdotte nuove metodologie di misurazione degli impatti, basate su indicatori qualitativi e quantitativi aggiornati. L’intero processo di rendicontazione è stato guidato dal principio di miglioramento continuo, sia in termini di trasparenza sia di coinvolgimento degli stakeholder. La cooperativa ritiene che il Bilancio Sociale rappresenti uno strumento fondamentale per consolidare il rapporto di fiducia con la comunità e per tracciare un percorso di crescita sostenibile e responsabile.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale
Valle del Marro - Libera terra - Società cooperativa sociale

Forma Giuridica
Cooperativa sociale tipo B

Partita IVA
02310840802

Codice Fiscale
02310840802

Settore/i Legacoop
Sociale

Anno Costituzione
2004

Associazione/i di rappresentanza
Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Consorzi
La cooperativa, pur non aderendo ancora formalmente come socia al Consorzio Libera Terra Mediterraneo, ne condivide i principi e le finalità, collaborando attivamente nelle iniziative promosse a sostegno delle terre confiscate alla criminalità organizzata. Conferiamo tutti i nostri prodotti agricoli al Consorzio, delegando a quest'ultimo l'attività commerciale, affinché vengano distribuiti in modo etico e responsabile.

Reti
Libera. Associazione, nomi e numeri contro le mafie
Gesti concreti del Progetto Policoro della CEI

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Descrizione attività svolta

La Valle del Marro – Libera Terra è una cooperativa sociale di tipo A e B che pratica l’agricoltura biologica sui terreni confiscati alla mafia, trasformandoli in strumenti di riscatto economico e culturale. Custodendo la tradizione dei sapori locali e applicando i principi dell’agricoltura biologica, la cooperativa produce olive, peperoncini piccanti, arance, clementine, grano e kiwi.

Questi prodotti sono "bio" sotto molteplici aspetti: preservano l'ambiente; tutelano la salute di chi li produce e di chi li consuma; promuovono la dignità del lavoro; sostengono filiere legali e incoraggiano un consumo critico e responsabile. In un cammino costellato di difficoltà e ostacoli, la cooperativa ha potuto contare sul sostegno della rete di LIBERA, di Istituzioni, Comuni, Fondazioni e altre realtà solidali che hanno supportato l'affermazione di una "buona economia" e alimentato la speranza in un territorio complesso. Nonostante le ritorsioni mafiose, ripetute nel corso degli anni e puntualmente denunciate, la Valle del Marro – Libera Terra ha raggiunto in poco tempo risultati significativi nel settore agricolo. Più lungo e complesso è invece il processo di cambiamento culturale, che tuttavia ha già cominciato a dare i primi frutti nella vita della comunità, segnando una prima evoluzione nei comportamenti, nei valori condivisi e nelle pratiche quotidiane. Grazie all'attività agricola, la cooperativa offre opportunità di lavoro a persone in situazioni di svantaggio e a migranti, sottraendoli a forme di sfruttamento. Inoltre, come fattoria didattica, progetta e realizza percorsi formativi sull'agricoltura biologica e sulla cultura della legalità democratica, educando le coscienze a ribellarsi alla mafia. Con queste finalità educative, e in partenariato con la parrocchia Santa Marina Vergine di Polistena, assegnataria dell'immobile, la cooperativa gestisce un palazzo confiscato a una cosca mafiosa. Riconvertito in un Centro polifunzionale intitolato a padre Pino Puglisi, il complesso offre spazi attrezzati per attività socio-educative e servizi sanitari. La qualità etica dei prodotti, l'impegno educativo e il lavoro quotidiano per un cambiamento culturale fanno della Valle del Marro – Libera Terra un simbolo concreto di speranza per la comunità calabrese, oltre che un modello autentico di liberazione dalla mentalità e dal condizionamento mafioso.

Principale attività svolta

Area agricola

- Coltivazioni

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La Piana di Gioia Tauro, situata nella Calabria tirrenica, rappresenta uno dei territori più importanti dal punto di vista agricolo e logistico della regione. Dal punto di vista geografico, si caratterizza per un'ampia pianura alluvionale tra il Mar Tirreno e le colline circostanti, con un clima mediterraneo favorevole alla coltivazione di ortaggi, agrumi e oliveti. La Valle del Marro, in particolare, è una zona interna della Piana caratterizzata da una forte vocazione agricola, ma anche da fenomeni di marginalizzazione socio-economica. Dal punto di vista economico, il territorio ha subito nel corso degli anni una mancata industrializzazione e un declino delle attività agricole tradizionali, con conseguente aumento della disoccupazione, soprattutto giovanile. La presenza della 'ndrangheta ha storicamente condizionato lo sviluppo locale, ostacolando investimenti legittimi e alterando i mercati agricoli e immobiliari. Tuttavia, iniziative come quelle di Libera Terra promuovono uno sviluppo economico alternativo, basato sulla legalità, sull'agricoltura sociale e sulla valorizzazione dei prodotti locali.

Dal punto di vista sociale, il territorio è segnato da fenomeni di emigrazione, scarsità di servizi e infrastrutture limitate nelle aree interne. Al contempo, vi è una crescente mobilitazione civica e culturale orientata alla riappropriazione dei beni confiscati alle mafie, alla promozione di percorsi educativi e al rafforzamento della coesione comunitaria.

In sintesi, il contesto socio-economico della Valle del Marro e della Piana di Gioia Tauro è caratterizzato da: - Potenzialità agricole e climatiche elevate, ma sfruttate in maniera limitata; eredità di illegalità e disoccupazione, che ostacolano lo sviluppo sostenibile; presenza di iniziative di economia civile e legale, come Libera Terra, che valorizzano beni confiscati e promuovono l'inclusione sociale; tendenze di emigrazione e marginalizzazione sociale, accompagnate da una crescente coscienza civica e attenzione al territorio. A distanza di 28 anni dall'entrata in vigore della

legge 109/96, l'uso sociale dei terreni agricoli confiscati alle mafie si è affermato - anche nella Piana di Gioia Tauro - come una realtà non solo di grande valore simbolico, ma anche di indiscutibile rilevanza economica nel contrasto alle organizzazioni mafiose.

Regioni
Calabria
Province
Reggio Calabria

Sede legale

Indirizzo	CAP		
via Pio La Torre 10	89024		
Regione	Provincia		Comune
Calabria	Reggio Calabria		Polistena
Telefono	FAX	Email	Sito web
0966931268		amministrazione@valledelmarro.it	www.valledelmarro.it

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

Il progetto "Libera Terra", promosso dall'associazione Libera, ha dato vita alla cooperativa sociale *Valle del Marro – Libera Terra* in Calabria, che pratica agricoltura biologica sui terreni confiscati alla 'ndrangheta. Fondato nel 2004 da un gruppo di giovani calabresi, il progetto trasforma beni sottratti alla criminalità in strumenti di riscatto economico, sociale e culturale. Oggi la cooperativa coltiva circa 100 ettari di terreni confiscati, producendo olio, agrumi, peperoncino, kiwi e grano, venduti con il marchio "Libera Terra". La cooperativa non solo promuove l'agricoltura sostenibile, ma crea opportunità di lavoro per persone svantaggiate e migranti, e offre percorsi educativi sulla legalità. Gestisce anche spazi di accoglienza formativa in un centro polifunzionale a Polistena, ricavato da un immobile confiscato, che ospita attività socio-educative, sanitarie e un centro di accoglienza per giovani e adulti. Inoltre, è coinvolta nel progetto sportivo *Scuola Calcio S.E.L.E.S.*, che offre ai bambini un'alternativa alla strada. Nonostante numerosi atti intimidatori e sabotaggi, la cooperativa ha trovato sostegno nelle istituzioni e in diverse reti solidali. Il progetto rappresenta un modello di economia legale come risposta alla criminalità organizzata.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

"C'è su una parola - dice Antonio Napoli - che non è semplice da vivere, ma che ha assunto un valore profondo e rivoluzionario: **restanza**. Non si tratta solo di rimanere in un luogo, quasi per inerzia, ma di scegliere di **radicarsi con coscienza**, di vivere il territorio non come una condanna, ma come una possibilità. È in questa prospettiva che nasce e cresce l'esperienza della **nostra cooperativa**, ispirata dal motto di di **Don Pino Demasi, referente di Libera per la Piana di Gioia Tauro**: *restare per cambiare e cambiare per restare*."

"Lo slogan di Don Pino - ricorda Domenico Fazzari - ha tracciato una strada concreta attraversata dai giovani fondatori della cooperativa: **Restare per cambiare** significa assumersi la responsabilità di costruire alternative, - ad esempio coltivare la terra confiscata alle cosche. **Cambiare per restare** significa rimettere in discussione il proprio modo di pensare, estirpare da sé la mentalità dominante fatta di perniciosi modi di dire".

"La *restanza* da cui è nata la cooperativa - afferma Sergio Casadonte - è la capacità di chi decide di non cedere alla rassegnazione o alla fuga, ma di trasformare la permanenza in **atto**

comunitario. Oggi la Valle del Marro non è soltanto una cooperativa: è un segno di speranza, un laboratorio di futuro per tutta la comunità."

"Noi soci della Valle del Marro - racconta Marina - abbiamo raccolto questa sfida con coraggio e determinazione. Abbiamo scelto di **scrivere una storia diversa** per la Piana di Gioia Tauro, una storia in cui la legalità non è una parola astratta ma un frutto concreto della terra, un'esperienza di cooperazione. Questa scelta non è stata facile, perché restare richiede sacrificio, resistenza. Ma è proprio in questa fatica che si misura la forza di una comunità capace di rialzarsi e di guardare lontano."

"Un popolo di formiche laboriose e non di cicale assordanti - afferma Giacomo - è la gente di Calabria. Abbiamo adottato il modello vincente della cooperazione, rifiutando ogni forma di individualismo economico e ogni logica di assistenzialismo. E con tenacia il sogno si è fatto segno".

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission

La cooperativa **Valle del Marro – Libera Terra** ha come mission principale la **rigenerazione sociale, economica e culturale del territorio attraverso l'agricoltura legale**, utilizzando terreni confiscati alla criminalità organizzata. La mission si concretizza nella produzione e commercializzazione di prodotti agricoli di qualità, biologici e sostenibili, promuovendo la legalità, l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale. La cooperativa agisce quindi come **strumento di sviluppo locale**, trasformando beni confiscati in opportunità concrete per la comunità.

Le finalità principali della cooperativa sono: **Recupero dei beni confiscati** alla 'ndrangheta e loro destinazione a usi sociali, culturali ed economici. **Promozione di un'economia civile**, basata sulla legalità, la sostenibilità e la responsabilità sociale. **Creazione di posti di lavoro stabili**, soprattutto per giovani, donne e persone svantaggiate, favorendo l'inclusione sociale. **Valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici**, attraverso pratiche agricole sostenibili, filiera corta e promozione del territorio. **Educazione alla legalità e sensibilizzazione civica**, coinvolgendo scuole, associazioni e cittadini in percorsi formativi e culturali.

I valori fondanti della cooperativa includono: **Legalità democratica e giustizia sociale**: rispetto delle leggi e lotta sociale ed economica alla criminalità organizzata per la redistribuzione delle risorse **Sostenibilità ambientale**: utilizzo di pratiche agricole biologiche e tutela delle risorse naturali. **Solidarietà e inclusione**: attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione e promozione di opportunità sociali ed economiche. **Trasparenza e responsabilità**: gestione aperta e partecipativa delle risorse, con rendicontazione chiara delle attività. **Cooperazione e comunità**: promozione di relazioni collaborative tra soci, altre cooperative e comunità locali.

I principi ispiratori della cooperativa sono: **riconversione etica del territorio**: trasformare beni sottratti alla criminalità in luoghi di lavoro, cultura e socialità. **Agricoltura sociale e civile**: produrre in modo responsabile e coinvolgere la comunità in percorsi educativi e formativi. **Innovazione sostenibile**: adottare tecniche agricole moderne, biologiche e rispettose dell'ambiente. **Valorizzazione culturale e identitaria**: promuovere la storia, le tradizioni e i prodotti locali come strumento di coesione sociale. **Partecipazione attiva e cooperativa**: garantire il coinvolgimento di tutti i soci nelle decisioni, favorendo un modello di gestione condiviso e democratico.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

1. **La definizione della vision e della mission avviene attraverso un processo partecipativo che coinvolge soci fondatori, operatori e, in alcuni casi, rappresentanti della comunità e stakeholder strategici.**

   Le fasi principali sono: Analisi del contesto: studio del territorio, delle criticità sociali, economiche e ambientali, delle opportunità e dei bisogni della comunità. **Identificazione dei valori fondanti**: confronto tra i soci su principi etici, sostenibilità, legalità e sviluppo locale. **Formulazione partecipativa**: brainstorming e workshop con i soci per definire obiettivi strategici, priorità operative e il contributo della cooperativa alla comunità. **Sintesi e formalizzazione**: redazione della vision e mission in forma chiara e condivisa, approvata dall'assemblea dei soci.

La cooperativa assicura la condivisione interna della vision e mission attraverso: **Assemblee periodiche**: momenti ufficiali di confronto in cui si discutono obiettivi, strategie e risultati. **Riunioni operative e tavoli di lavoro**: incontri periodici dei gruppi di lavoro per collegare la mission alle attività quotidiane. **Materiali informativi interni**: brochure, newsletter, schede operative che spiegano la mission e gli obiettivi strategici. **Percorsi di formazione interna**: workshop su legalità, sostenibilità e responsabilità sociale per rafforzare l'adesione dei soci ai valori condivisi.

La comunicazione della mission e vision all'esterno avviene attraverso: **Sito web e social media**: canali digitali per presentare la mission, le attività, i progetti e le storie di successo. **Eventi e incontri pubblici**: partecipazione a fiere, convegni, laboratori didattici e visite guidate ai terreni confiscati. **Pubblicazioni e report**: bilanci sociali e report annuali che documentano i risultati, le pratiche etiche e la valorizzazione del territorio. **Collaborazioni con partner e associazioni**: comunicazione diretta con scuole, università, cooperative e istituzioni per allineare progetti e attività alla mission condivisa.

La cooperativa mantiene viva la mission e la vision tramite: **Monitoraggio e feedback**: valutazione periodica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati. **Coinvolgimento continuo dei soci**: stimolo alla partecipazione attiva e alla proposta di iniziative coerenti con la vision. **Aggiornamento dei documenti strategici**: adattamento della mission a nuove sfide sociali, economiche e ambientali.

Governance

Sistema di governo

La cooperativa sociale Valle del Marro Libera Terra unisce un'organizzazione cooperativa snella a una forte missione sociale e antimafia. Le regole interne e i sistemi di controllo garantiscono legalità, trasparenza e partecipazione dei soci. Ogni area operativa – dalla produzione agricola all'amministrazione – è coordinata da un responsabile, e le attività si basano su principi di trasparenza, partecipazione e reinvestimento degli utili nella missione sociale. Le regole interne, lo statuto, l'adesione ai disciplinari esterni e la certificazione da parte di "Libera Terra" creano un sistema di vincoli e incentivi che rendono la gestione più responsabile rispetto a una semplice impresa agricola.

Organi sociali e governance

Assemblea dei Soci: i soci costituiscono l'Assemblea, che è l'organo sovrano deliberativo: l'assemblea approva il bilancio d'esercizio, decide la destinazione degli utili (nel rispetto dei vincoli cooperativi), nomina e revoca gli amministratori e il revisore contabile, approva i regolamenti interni. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno.

Consiglio di Amministrazione (CdA): La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri. Il mandato degli amministratori è gratuito (non percepiscono compensi per la funzione di amministratore) e dura 3 anni. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vice-Presidente. Il Presidente ha la rappresentanza della cooperativa verso terzi e in giudizio. Il CdA si riunisce circa una volta al mese per la gestione ordinaria.

Revisione contabile / controllo: È previsto un revisore contabile che ha il compito di verificare la correttezza e veridicità del bilancio d'esercizio.

La cooperativa ha inoltre implementato modelli organizzativi interni, certificazioni di qualità, etica, tracciabilità; tutto ciò in funzione di trasparenza, legalità e buona governance.

Struttura operativa / settori aziendali: La cooperativa è articolata in aree/settori: amministrazione, produzione/trasformazione, formazione/fattoria didattica. Ogni area è coordinata da un responsabile che organizza, guida e gestisce il proprio gruppo di lavoro. Nel settore produttivo sono presenti anche "preposti". Vi è forte integrazione con le attività sociali: inserimento lavorativo di persone in svantaggio, tirocini formativi, collaborazione con servizi sociali, comunità ministeriali.

Regole fondamentali di gestione

Statuto e regolamenti interni: La cooperativa è regolamentata dal proprio statuto (in conformità al Codice Civile e alla normativa sulle cooperative sociali) e dai regolamenti interni approvati dall'Assemblea.

Trasparenza, certificazioni e legalità: La cooperativa ha ottenuto certificazione biologica (Reg. UE 834/07 e 848/2018) e certificazione etica attraverso il rispetto del disciplinare "Marchio Libera Terra" della rete di Libera.

Soci e partecipazione: La cooperativa richiede che i soci condividano la missione sociale, valorizzino lo spirito cooperativo, e si impegnino nei valori della legalità. L'adesione delle diverse tipologie di stakeholder è promossa (anche secondo le linee del disciplinare del marchio Libera Terra) per favorire un modello "multi-stakeholder".

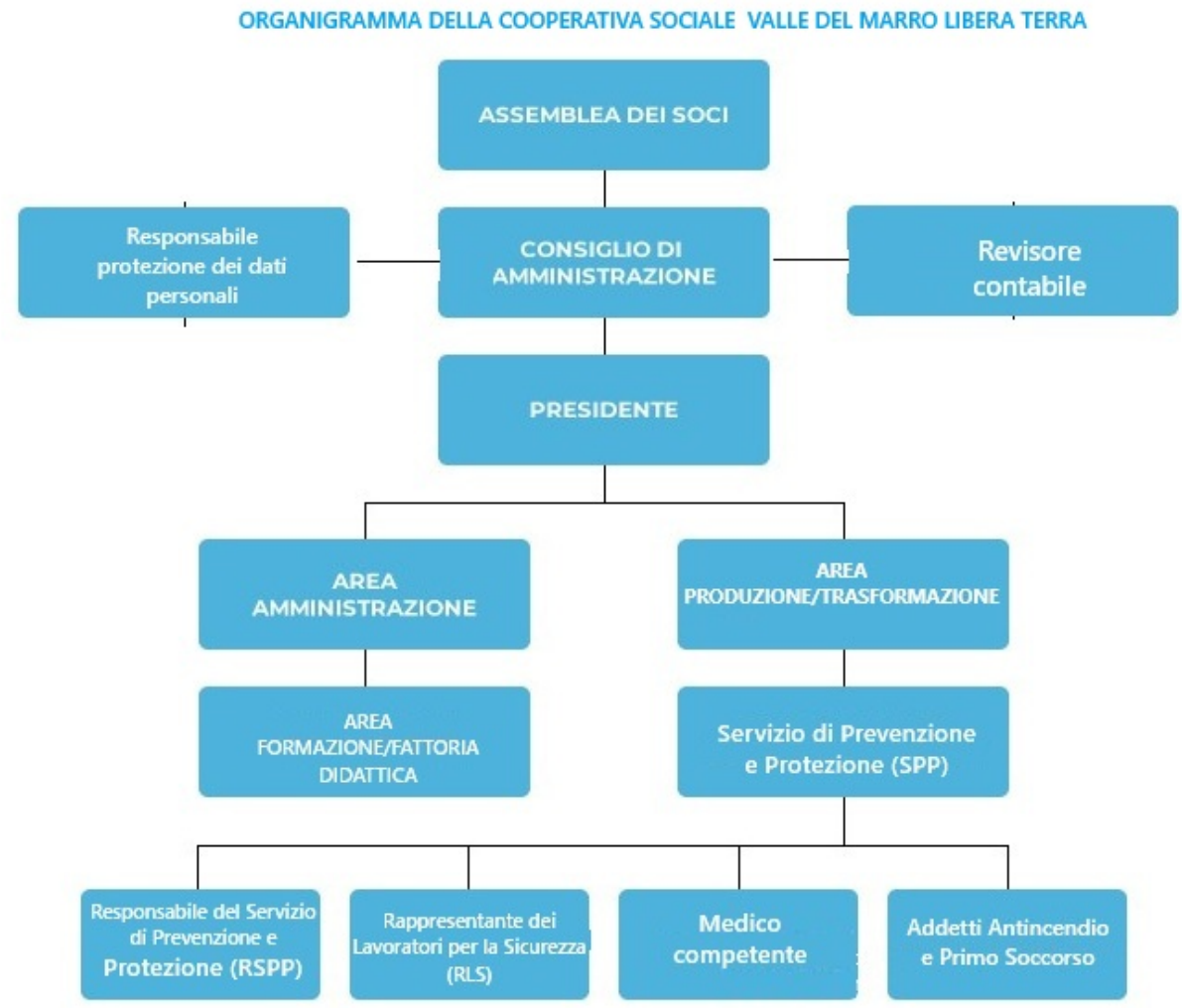
Collegamento con beni confiscati: Parte integrante della gestione è l'utilizzo di terreni e beni immobili confiscati alle mafie, assegnati alla cooperativa in comodato d'uso gratuito da comuni/enti, a fini agricoli e sociali. La cooperativa si impegna al recupero di questi beni non solo come risorse produttive, ma come simboli di ri-appropriazione sociale e culturale. La cooperativa risponde ad impegni sociali: inclusione di persone svantaggiate, reinserimento, formazione, fattoria didattica.

Flussi decisionali e responsabilità: Le decisioni strategiche (ad esempio: modifica statuto, nomina degli amministratori, approvazione bilancio, destinazione utili) spettano all'Assemblea dei soci. Le decisioni operative/gestionali (gestione ordinaria, attuazione dell'oggetto sociale, investimento, produzione, commercializzazione) spettano al CdA che esercita tutti i poteri necessari, salvo quelli riservati all'Assemblea. Le responsabili d'area gestiscono il day-by-day delle attività operative

(amministrazione, produzione e trasformazione agricola, formazione/fattoria didattica). Vi è il controllo contabile tramite il revisore e il rispetto delle certificazioni/qualificazioni.

Principali regole etiche e di compliance: L'aderenza al marchio "Libera Terra" implica il rispetto di un disciplinare specifico che richiede valori quali: legalità, trasparenza, responsabilità sociale, lotta alle mafie. La tracciabilità della filiera agricola e la certificazione biologica rappresentano strumenti di governance che rendono conto agli stakeholder, ai consumatori e alla comunità.

Organigramma



Altre certificazioni

Certificazione etica Disciplinare Libera Terra

Responsabilità e composizione del sistema di governo

1. **La cooperativa adotta una struttura organizzativa democratica e partecipativa, tipica delle cooperative sociali, che garantisce il coinvolgimento dei soci nelle decisioni strategiche. Gli elementi principali sono: 1) Assemblea dei Soci (**Organo sovrano della cooperativa. Composta da tutti i soci, si riunisce periodicamente per approvare bilanci, strategie, modifiche statutarie e nomina degli organi di gestione. Funzione: deliberare sulle scelte strategiche, controllare la gestione e garantire il rispetto dei principi cooperativi.
   2) **Consiglio di Amministrazione (CDA) (**Organo esecutivo eletto dall'assemblea.

Composto da un numero definito di membri (3), responsabili della gestione ordinaria e della realizzazione della mission. Funzioni: pianificazione strategica, gestione economica e finanziaria, supervisione dei progetti e del personale. 3) **Presidenza e Direzione Operativa (**Il Presidente o il Direttore operativo coordina le attività quotidiane della cooperativa. Funzione: garantire l'attuazione delle delibere del CDA, supervisionare i progetti, gestire rapporti con stakeholder e partner. 4) **Uffici e Responsabili di Area (**Organizzazione interna suddivisa per aree operative (produzione e trasformazione agricola, amministrazione e contabilità, formazione/fattoria didattica. Funzione: gestire le attività specifiche con report periodici al CDA.) 5) **Revisore contabile:** Assicura la trasparenza contabile e il rispetto delle norme cooperative.Funzione: verifica bilanci, corretto impiego delle risorse e aderenza alla mission sociale

La gestione e direzione della cooperativa sono regolate da un insieme di norme statutarie e principi cooperativi, che includono: Statuto e regolamento interno: definisce diritti e doveri dei soci, criteri di ammissione ed esclusione, funzionamento degli organi sociali, modalità di convocazione delle assemblee e regole per la ripartizione degli utili (eventuali dividendi limitati e reinvestimento dei surplus). **Principio di democrazia partecipativa**: ogni socio ha diritto a **un voto**, indipendentemente dal capitale conferito. **Trasparenza gestionale**: obbligo di rendicontazione periodica delle attività economiche e sociali ai soci e agli stakeholder. **Rispetto della mission sociale**: tutte le decisioni devono essere coerenti con la finalità di valorizzazione dei beni confiscati, sviluppo locale, legalità e inclusione sociale. **Regole contabili e fiscali**: gestione secondo le normative vigenti per cooperative sociali e per la rendicontazione dei progetti finanziati da enti pubblici e privati. **Procedure operative interne**: linee guida per la produzione agricola, il marketing dei prodotti, la gestione del personale e le collaborazioni esterne.

In sintesi, la cooperativa combina **organizzazione gerarchica operativa** (CDA, Direzione, responsabili di area) con **democrazia partecipativa** (assemblea dei soci, principio "un socio, un voto"), assicurando gestione trasparente, coerenza con la mission e controllo interno.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Domenico Fazzari	Presidente del consiglio di amministrazione	30/11/2023	30/04/2026
Antonio Napoli	Vice presidente e consigliere	30/11/2023	30/04/2026
Francesca Galatà	Consigliere	30/11/2023	30/04/2026

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Domenico Fazzari
Durata Mandato (Anni): 3
Numero mandati: 3

Consiglio di amministrazione

Mandati
N. Persone
N.° componenti persone fisiche: 3
Genere

Maschi: 2 | 66.67%
Femmine: 1 | 33.33%
Età
Da 41 a 60 anni: 3 | 100%
Nazionalità
Nazionalità italiana: 3 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa della cooperativa si sviluppa principalmente attraverso le assemblee dei soci e i momenti di confronto periodico tra le diverse aree di attività. La partecipazione dei soci è garantita tramite incontri formali e riunioni operative che coinvolgono lavoratori e responsabili nelle principali scelte organizzative. Nel corso dell'anno si sono svolti vari momenti di dialogo interno, utili per condividere l'andamento delle attività agricole, definire le priorità stagionali e affrontare temi legati all'inclusione sociale e alla gestione dei beni assegnati. La base sociale, composta prevalentemente da soci lavoratori, partecipa attivamente ai processi decisionali, contribuisce al monitoraggio delle attività e al dialogo con gli organi direttivi, promuovendo così la democraticità interna. In aggiunta, la partecipazione si esprime mediante attività di coprogettazione con la rete territoriale e con le realtà legate al mondo Libera, che offrono ulteriori occasioni di coinvolgimento e approfondimento. L'impegno della cooperativa nei progetti sociali rivolti al territorio arricchisce ulteriormente la vita associativa, offrendo ai soci occasioni di coinvolgimento in iniziative di promozione della legalità, educazione ambientale e inclusione. Tali attività rappresentano un'estensione naturale dei valori statutari e favoriscono un forte radicamento nella comunità locale. Le modalità di partecipazione risultano pienamente coerenti con quanto previsto dallo statuto e sostengono in modo attivo la missione sociale ed etica della cooperativa.

Numero assemblee

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
06/12/2024	4	3	0	75

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori diretti e indiretti della cooperativa. In relazione alla modalità di interazione con l'attività della cooperativa, gli stakeholders si possono raggruppare in: stakeholder interni: soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa; stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati. Gli stakeholder, interni ed esterni, contribuiscono alla definizione delle attività, degli obiettivi e dell'impatto sociale generato. Gli stakeholder rappresentano infatti tutti quei soggetti, singoli o collettivi, che interagiscono con la cooperativa o che sono influenzati, direttamente o indirettamente, dalle sue decisioni e dai suoi risultati. Tra i principali si riconoscono: le persone, che lavorano nella cooperativa, compresi i soci, dipendenti, collaboratori e volontari, che costituiscono il cuore dell'organizzazione e ne rappresentano il principale capitale umano; l'ambiente, inteso come patrimonio naturale e territoriale su cui si fondano le attività agricole e che la cooperativa tutela attraverso pratiche produttive sostenibili; i fornitori, partner essenziali nella filiera produttiva,

selezionati in base a criteri di qualità, legalità e responsabilità sociale; la comunità locale, che comprende cittadini, scuole, associazioni, parrocchie e reti sociali del territorio, con cui la cooperativa collabora per promuovere legalità, inclusione e sviluppo sostenibile; gli enti certificatori, in particolare bio, che garantiscono trasparenza, tracciabilità e conformità dei processi produttivi e organizzativi; i sindacati e le associazioni di categoria, con cui la cooperativa dialoga per la tutela dei diritti dei lavoratori e la rappresentanza nel settore agricolo e cooperativo; la Pubblica Amministrazione, con cui si intrattengono rapporti istituzionali, amministrativi e progettuali legati alla gestione dei beni confiscati e allo sviluppo del territorio; i clienti, consumatori finali e distributori che scelgono i prodotti Libera Terra, contribuendo a sostenere un modello economico etico, inclusivo e rispettoso della legalità.

Attraverso il dialogo costante con ciascuno di questi stakeholder, la cooperativa consolida il proprio ruolo nel territorio e rafforza il proprio impegno nella creazione di valore sociale, economico e

ambientale.

Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La politica interna della cooperativa pone grande attenzione alla partecipazione attiva dei soci, considerata elemento fondamentale per garantire democraticità e coerenza con i valori statutari. I soci partecipano alle assemblee, possono contribuire ai processi decisionali e sono coinvolti nei principali momenti di confronto e valutazione dell'andamento delle attività. L'adesione alla

cooperativa è aperta a chi condivide i principi di legalità, inclusione sociale e sviluppo sostenibile del territorio, e avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo statuto. Diventare socio rappresenta un valore aggiunto sia per la persona sia per la comunità: significa poter incidere sulle scelte strategiche della cooperativa, condividere responsabilità e risultati, contribuire alla costruzione di un modello di impresa etica radicato nel territorio. Il socio, con il proprio voto e la propria presenza, partecipa alla definizione delle azioni future, sostiene la missione sociale e rafforza la credibilità della cooperativa verso la comunità esterna. Entrare a far parte della cooperativa permette inoltre di sentirsi parte di un progetto collettivo, che unisce lavoro, impegno civile e partecipazione. La possibilità di prendere parte a iniziative sociali, attività con la comunità locale e percorsi di valorizzazione dei beni confiscati lega il socio in modo diretto alla missione di cambiamento che la cooperativa porta avanti. Essere socio significa vivere la cooperativa come "propria", contribuire al suo sviluppo e farsi portatore dei suoi valori nel territorio.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 3
Soci volontari: 1

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 3
Soci svantaggiati: 2

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	3	75%
Femmine	1	25%
Totale	**4**	
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	4	100%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	**4**	
Nazionalità		
Italiana	4	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%

Tipologia	Valore	Percentuale
Totale	**4**	
Studi		
Laurea	3	75%
Scuola media superiore	0	0%
Scuola media inferiore	1	25%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**4**	

Focus Soci svantaggiati

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 | 0%	0 | 0%	0
Disabili fisici	2 | 100%	0 | 0%	2
Disabili psichici e sensoriali	0 | 0%	0 | 0%	0
Minori	0 | 0%	0 | 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 | 0%	0 | 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia	Valore	Percentuale
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	2	100%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	**2**	
Nazionalità		

Tipologia	Valore	Percentuale
Italiana	2	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**2**	
Studi		
Laurea	2	100%
Scuola media superiore	0	0%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**2**	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	0	0%
Anzianità fino a 10 anni	0	0%
Anzianità fino a 20 anni	0	0%
Anzianità oltre i 20 anni	4	100%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Nel periodo di rendicontazione la cooperativa ha impiegato complessivamente 29 addetti, di cui 9 a tempo indeterminato, con una prevalenza di contratti a tempo pieno. La forza lavoro è costituita in larga parte da 26 dipendenti non soci, affiancati dai soci lavoratori che partecipano attivamente alla vita dell'ente e ai processi decisionali, in coerenza con i principi cooperativi. La cooperativa applica i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore agricolo, in particolare il CCNL Operai e Impiegati Agricoli e il CCNL dei Consorzi Agricoli, garantendo condizioni di lavoro trasparenti, a tutela contrattuale e pieno rispetto della normativa vigente. Le differenze tra soci e non soci riguardano esclusivamente gli aspetti mutualistici: i soci partecipano alle assemblee, contribuiscono alle scelte strategiche e possono essere eletti negli organi sociali, pur operando alle stesse condizioni contrattuali degli altri lavoratori. La politica del lavoro adottata pone particolare attenzione al benessere dei lavoratori, attraverso misure di welfare aziendale legate alla flessibilità

organizzativa, al supporto nei percorsi formativi e all'accompagnamento nei processi di inserimento delle persone svantaggiate coinvolte nelle attività della cooperativa. Un elemento centrale è la salute e sicurezza sul lavoro: la cooperativa garantisce formazione periodica, aggiornamenti obbligatori, visite mediche effettuate dal medico competente, dotazione completa di DPI e monitoraggio costante delle procedure operative, con particolare attenzione alle attività agricole e ai lavori sui terreni. Nel complesso, la cooperativa promuove un ambiente di lavoro sicuro, partecipato e inclusivo, valorizzando il contributo di ciascun lavoratore e sostenendo la crescita professionale e personale di soci e dipendenti.

Welfare aziendale

La cooperativa promuove politiche di welfare aziendale orientate al benessere delle persone e alla conciliazione tra vita lavorativa e personale. Le azioni attive riguardano principalmente il sostegno ai lavoratori nei momenti di maggiore carico operativo, la flessibilità organizzativa degli orari di lavoro quando possibile (soprattutto in area amministrativa), l'attenzione alle esigenze familiari e il supporto nei percorsi formativi e di crescita professionale.

In quanto cooperativa sociale di tipo B, un elemento centrale del welfare è rappresentato dai percorsi di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, realizzati attraverso affiancamento operativo, tutoraggio e integrazione graduale nelle attività agricole e nei servizi correlati. Tale modello, pienamente coerente con la missione statutaria, costituisce uno strumento essenziale di inclusione e valorizzazione delle competenze individuali.

Le principali linee di sviluppo riguardano il potenziamento della formazione, il rafforzamento del supporto ai lavoratori più giovani o neoassunti e l'adozione di strumenti organizzativi volti a favorire la partecipazione, migliorare la comunicazione interna e consolidare un clima lavorativo collaborativo e orientato al miglioramento continuo. L'obiettivo complessivo è consolidare un sistema di welfare coerente con i valori della cooperazione sociale: attenzione alla persona, miglioramento della qualità del lavoro e promozione dell'inclusione come parte integrante del modello produttivo della cooperativa.

Numero occupati

29

Numero svantaggiati

8

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	2	66.67%
Femmine	1	33.33%
Totale	**3**	
Età		
fino a 40 anni	0	0%

Tipologia	Valore	Percentuale
Dai 41 ai 60 anni	3	100%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	**3**	
Nazionalità		
Italiana	3	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**3**	
Studi		
Laurea	2	66.67%
Scuola media superiore	0	0%
Scuola media inferiore	1	33.33%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**3**	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	20	76.92%
Femmine	6	23.08%
Totale	**26**	
Età		
fino a 40 anni	13	50%

Tipologia	Valore	Percentuale
Dai 41 ai 60 anni	12	46.15%
Oltre 60 anni	1	3.85%
Totale	**26**	
Nazionalità		
Italiana	18	69.23%
Extraeuropea	8	30.77%
Totale	**26**	
Studi		
Laurea	2	7.69%
Scuola media superiore	5	19.23%
Scuola media inferiore	19	73.08%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Europea non Italiana	0	0%
Totale	**26**	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	1	25%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	0	0%
Volontari NON svantaggiati femmine	3	75%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%

Tipologia	Valore	Percentuale
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Attività svolte dai volontari

Nel periodo di rendicontazione, la Cooperativa ha beneficiato del contributo degli operatori volontari del Servizio Civile Universale impegnati nel progetto “Non lasciare nessuno indietro. Una produzione sana, una nutrizione sana, uno sport sano”. L’obiettivo del progetto è stato quello di migliorare le condizioni di salute e il benessere psico-fisico dei minori, promuovendo una sana alimentazione e la pratica sportiva come strumenti educativi e di crescita. Parallelamente, si è inteso contrastare fenomeni di violenza e discriminazione, favorire l’inclusione e la coesione sociale delle comunità e ridurre l’impatto ambientale attraverso la diffusione di abitudini alimentari sane e scelte di consumo consapevoli e responsabili.

Il loro impegno ha sostenuto in modo significativo le attività educative, sociali e di promozione della legalità portate avanti dalla Cooperativa, contribuendo a rafforzare il radicamento territoriale e ad ampliare l’impatto delle iniziative rivolte in particolare ai minori. I volontari hanno operato in coerenza con i valori del Terzo Settore e della cooperazione sociale, mettendo a disposizione tempo, energie e competenze con l’obiettivo di generare valore per la comunità e promuovere il bene comune.

Occupati

Occupati svantaggiati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	1	100%
Femmine	0	0%
Totale	**1**	
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	1	100%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	**1**	
Nazionalità		

Tipologia	Valore	Percentuale
Italiana	1	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**1**	
Studi		
Laurea	1	100%
Scuola media superiore	0	0%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**1**	

Occupati svantaggiati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	4	57.14%
Femmine	3	42.86%
Totale	**7**	
Età		
fino a 40 anni	2	28.57%
Dai 41 ai 60 anni	5	71.43%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	**7**	
Nazionalità		

Tipologia	Valore	Percentuale
Italiana	7	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**7**	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	4	57.14%
Scuola media inferiore	3	42.86%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**7**	

Contratti occupati svantaggiati

Tipologia	Tirocinii	Contratto	Altro	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0
Disabili fisici	0 | 0%	6 | 100%	0 | 0%	6
Disabili psichici e sensoriali	0 | 0%	1 | 100%	0 | 0%	1
Minori	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Consorzi agricoli- operai e impiegati. La cooperativa determina i compensi del personale sulla base dei livelli retributivi previsti dai CCNL Operai e Impiegati Agricoli e CCNL Consorzi Agricoli. Le progressioni economiche e gli inquadramenti seguono criteri oggettivi legati alla mansione, alle responsabilità assegnate e all'esperienza maturata. La cooperativa adotta una politica retributiva improntata a trasparenza ed equità, evitando trattamenti discrezionali e garantendo uniformità tra soci e non soci. Eventuali adeguamenti economici aggiuntivi rispetto al minimo contrattuale

vengono valutati in relazione alla continuità del rapporto di lavoro, alle competenze acquisite e alla qualità del contributo offerto alle attività sociali e produttive.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	1	14.29%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	2	28.57%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	4	57.14%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	0	0%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	**7**	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 41.248,19€
Retribuzione annua lorda massima: 21.500,51€
Totale: 62.748,70€
Rapporto: 0.52

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Domenico Fazzari	Indennità di carica	0,00€
Antonio Napoli	Indennità di carica	0,00€
Francesca Galatà	Indennità di carica	0,00€
Antonio Sergi (revisore contabile)	Compensi (per 3 esercizi)	3.600,00€

Compensi Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
Consiglio di amministrazione	Indennità di carica	0,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 507,30€
Numero volontari che hanno usufruito del rimborso: 4

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 19

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 19
Organico medio al 31/12 (C): 14

Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 1

Dettaglio malattia ed infortuni

Nel 2024 si è verificato un solo infortunio, non grave. Non è stata presentata alcuna istanza di malattia professionale.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

La cooperativa promuove una cultura partecipativa e trasparente, valorizzando il contributo di ciascun lavoratore e favorendo il dialogo interno. Nel corso del periodo di rendicontazione sono stati raccolti feedback dai dipendenti al fine di monitorare il clima aziendale, individuare eventuali criticità e migliorare le condizioni di lavoro, la comunicazione interna e i processi organizzativi. Tali attività di rilevazione del clima interno vengono condotte periodicamente e costituiscono uno strumento strategico per supportare politiche di welfare aziendale e migliorare i modelli organizzativi adottati dalla cooperativa. I feedback raccolti evidenziano un clima generalmente positivo, caratterizzato da buona collaborazione tra colleghi, partecipazione alle decisioni operative e condivisione dei valori cooperativi.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo aziendale si fonda sull'analisi dei fabbisogni formativi, individuando le carenze di competenze e pianificando attività formative mirate. La formazione viene strutturata in moduli teorici e pratici, per rispondere alle esigenze specifiche del personale. La partecipazione attiva dei lavoratori è fondamentale per l'efficacia del piano, che deve essere sistematico e personalizzato. Investire nella formazione migliora le competenze del personale e ha un impatto positivo su sicurezza, produttività, competitività aziendale. Un approccio partecipativo, che coinvolge i beneficiari nella pianificazione, favorisce una cultura aziendale dell'apprendimento continuo e contribuisce al successo complessivo dell'impresa.

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Corso di formazione generale e specifica per lavoratori agricoltura rischio medio	Salute e sicurezza	108.00	9.00	La formazione per lavoratori agricoli a rischio medio si divide in due parti: generale e specifica. **Formazione Generale (4 ore)**: i concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione; diritti e doveri dei lavoratori e di altri soggetti aziendali; l'organizzazione della prevenzione in azienda; e gli organi di vigilanza, controllo e assistenza. **Formazione Specifica (8 ore)**: Rischi specifici agricoli:

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				attrezzature e macchine (trattori, muletti, motoseghe, decespugliatori), agenti chimici, lavori in altezza, esposizione a agenti biologici. Prevenzione: manutenzione macchinari, uso corretto DPI, norme di sicurezza. Primo soccorso e antincendio: gestione di infortuni e emergenze. La formazione viene aggiornata ogni 5 anni, o più frequentemente in caso di rischi specifici.
Corso di formazione per addetti all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari.	Agricoltura	20.00	1.00	Per ottenere l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (il "patentino"), il dipendente ha seguito un corso di formazione, che copre aspetti di sicurezza, tossicologia e tecniche agricole, e supera un esame finale, il tutto organizzato dall'ente regionale Arsac. Il corso ha insegnato a usare i fitofarmaci in sicurezza, e una volta ottenuto, il patentino dura 5 anni e richiede corsi di aggiornamento per essere rinnovato.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 128.00
Totale organico nel periodo di rendicontazione: 29

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

La Valle del Marro ha realizzato attività in tre aree principali: produzione agricola, fattoria didattica e inserimenti socio-lavorativi. Ogni area ha avuto impatti positivi, in linea con gli obiettivi di sostenibilità, inclusione e legalità: **Produzione agricola:** ha valorizzato il territorio, creando occupazione e competenze. **Fattoria didattica**: ha sensibilizzato scuole e comunità su temi ambientali e sociali. **Inserimenti socio-lavorativi**: ha favorito l'inclusione di persone vulnerabili nel mercato del lavoro. Le attività sono risultate coerenti con la mission dell'ente, con un buon livello di raggiungimento degli obiettivi, nonostante alcune sfide esterne (mercato, condizioni climatiche). Gli effetti complessivi sui beneficiari sono stati positivi, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La cooperativa si distingue per un approccio partecipativo e sostenibile nella gestione dei servizi, puntando sull'innovazione e sulla sperimentazione continua. L'integrazione tra formazione pratica e lavoro, unita all'adozione di pratiche agricole sostenibili ed eco-compatibili, permette di rispondere in modo concreto ai bisogni del territorio. Rispetto ad altri operatori, la cooperativa si distingue per l'inclusività, l'efficienza delle risorse e l'attenzione all'impatto sociale ed ambientale.

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Provincie
Coltivazioni	20.00	Reggio Calabria
Allevamento	0.00	Reggio Calabria
Altro	0.00	Reggio Calabria

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrizione breve inserimento lavorativo

I progetti di inserimento personalizzati per migranti si basano su una valutazione iniziale delle competenze e delle esigenze individuali. Viene poi creato un piano personalizzato che include corsi di lingua, formazione professionale, e orientamento al lavoro. Il migrante è supportato da un tutor durante l'intero percorso, con accompagnamento pratico e emotivo. L'obiettivo finale è l'inserimento lavorativo attraverso tirocini o contratti, con un monitoraggio continuo per garantire il successo del progetto e apportare modifiche se necessario. I progetti di inserimento per soggetti svantaggiati partono da una valutazione iniziale dei bisogni individuali, seguita dalla creazione di un piano personalizzato che include formazione, orientamento e supporto motivazionale. Un tutor guida il soggetto durante il percorso, che culmina nell'inserimento lavorativo tramite tirocini o contratti. Il progetto è monitorato continuamente per adattarlo alle esigenze emergenti, con l'obiettivo di favorire l'autonomia e l'inclusione sociale e lavorativa.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 12
di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 12
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 4

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 14
Media occupati (anno -1): 16
Media occupati (anno -2): 12

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati Svantaggiati del periodo di rendicontazione: 4
Media occupati Svantaggiati (anno -1): 5
Media occupati Svantaggiati (anno -2): 3

Rapporto con la collettività

La cooperativa ha realizzato iniziative extra attività caratteristica in vari ambiti: Culturale: eventi cinematografici con Cinemovel, mostre e laboratori per promuovere la partecipazione comunitaria. Educativo: corsi di alfabetizzazione civica, e workshop su temi di legalità e inclusione. Ambientale: progetti di sostenibilità, con percorsi di agricoltura biologica. Sportivo: attività sportive inclusive in collaborazione con la S.E.L.E.S per favorire l'integrazione sociale. Sanitario: campagne

di prevenzione e supporto psicologico e infermieristico per persone vulnerabili e straniere in collaborazione con Emergency.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	tipologia_stakeholder
Sportivo	attività sportive inclusive in collaborazione con la S.E.L.E.S	Progetto "Non lasciare nessuno indietro"	200	utenti, quartiere, municipio, scuole, associazioni, Fondazioni solidaristiche, società sportive (Empoli Accademy)

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La cooperativa ha realizzato diverse attività in collaborazione con i comuni di Rosarno, Taurianova, Polistena e Cinquefrondi. Tra queste: **Beni confiscati:** Gestione e valorizzazione attraverso progetti agricoli e sociali, co-progettazione con la pubblica amministrazione per creare opportunità di lavoro e formazione per soggetti svantaggiati. **Scambio con la Pubblica Amministrazione:** Incontri periodici con le amministrazioni locali per monitorare e pianificare attività congiunte su beni confiscati e inclusione sociale. **Campi di Estate Libera:** Attività educative e di volontariato con i Comuni di Polistena e Cinquefrondi, coinvolgendo giovani in attività di riqualificazione e sensibilizzazione sulla legalità.

Dettaglio rapporto con la pubblica amministazione

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
Pianificazione per rispondere ai problemi occupazionali del territorio	Comune di Taurianova	Co-progettazione con il comune di Taurianova - Arance della Legalità- Progetto CLS (Contratti Locali di Sicurezza). Realizzazione di un immobile da adibire a laboratorio e ad area attrezzata per la lavorazione agrumicola (linea del fresco) e la trasformazione artigianale degli agrumi in un terreno confiscato alla mafia sito in Taurianova, località Cuccumello, e assegnato alla Valle del Marro - Libera Terra.
Pianificazione per	Comune di Rosarno	Co-progettazione con il comune nell’ambito

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
rispondere ai problemi occupazionali del territorio		del PNRR e del programma Next Generation EU, per il progetto “Coltivare il g(i)usto”. L’iniziativa ancora in corso prevede la riqualificazione di un terreno confiscato a Rosarno, con la realizzazione di un frutteto biologico di clementine, la costruzione di un deposito attrezzi e l’acquisto di attrezzature agricole. La collaborazione tra cooperativa e ente comunale sta dimostrando come il sostegno pubblico e la cooperazione istituzionale possano valorizzare concretamente il riuso sociale dei beni confiscati.

Impatti ambientali

La cooperativa Valle del Marro Libera Terra ha adottato diverse attività a impatto ambientale positivo, focalizzandosi sulla sostenibilità e sulla promozione di pratiche rispettose dell'ambiente, in linea con la sua mission di legalità e responsabilità sociale. Attività con Impatto Ambientale Positivo: **Agricoltura Sostenibile:** La cooperativa ha avviato pratiche agricole sostenibili, come l’uso di tecniche di agricoltura biologica e rigenerativa, evitando pesticidi e fertilizzanti chimici, favorendo la biodiversità e migliorando la qualità del suolo. La coltivazione di prodotti a km 0 supporta anche la riduzione delle emissioni legate al trasporto e promuove l'economia locale. **Gestione delle Risorse Naturali:** La cooperativa ha implementato sistemi per il risparmio idrico e la gestione ottimizzata delle risorse naturali. Sono state adottate soluzioni come l’irrigazione a goccia e la sub-irrigazione, che riducono significativamente il consumo di acqua, particolarmente importante in un territorio agricolo. **Carburanti a Basso Impatto:** La cooperativa sta progressivamente sostituendo le attrezzature e i veicoli aziendali con modelli ibridi o elettrici, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2 e altre sostanze inquinanti nell’atmosfera.

Dettaglio impatti ambientali

ambito_attivita	settore_specifico	descrizione_attivita
Utilizzo di materiali o prodotti	Coltivazioni e acqua	Utilizzo di prodotti per ottimizzare le difese naturali delle piante, migliorare le caratteristiche fisiche e chimiche del terreno e risparmiare acqua e fertilizzanti. Utilizzo di motoseghe elettriche.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel corso dell’esercizio 2024 la Cooperativa ha realizzato un fatturato complessivo di euro 362.178, registrando un valore della produzione pari a euro 402.566. L’attività ha proseguito in linea con le finalità sociali della Cooperativa, pur in un contesto economico caratterizzato da difficoltà legate all’aumento dei costi gestionali. L’esercizio si è chiuso con una perdita di euro 83.429. L’attivo

patrimoniale al 31/12/2024 ammonta a euro 641.662,00, a fronte di un patrimonio netto pari a euro 434.597,00. Il rapporto tra mezzi propri e totale attivo (equity ratio) risulta pari a circa il 67,8%, valore che evidenzia una struttura patrimoniale complessivamente solida e un'elevata autonomia finanziaria. Tale dato positivo si accompagna tuttavia a una perdita d'esercizio di € 83.429, che, pur in un contesto di aumento dei costi gestionali, rappresenta un elemento da monitorare in ottica prospettica.

La gestione finanziaria è stata improntata al mantenimento degli equilibri di liquidità necessari per garantire la continuità operativa. Tuttavia, la perdita registrata richiede particolare attenzione nella pianificazione economica dei prossimi esercizi. Il valore della produzione di euro 402.566,00 evidenzia una buona capacità della Cooperativa di generare attività economica coerente con la propria missione sociale. Tuttavia, la redditività operativa negativa evidenzia la necessità di intervenire su alcuni aspetti gestionali.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 362.178,00€
Attivo patrimoniale: 641.662,00€
Patrimonio proprio: 434.597,00€
Utile di esercizio: - 83.429,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 402.566,00€
Anno di rendicontazione -1: 515.341,00€
Anno di rendicontazione -2: 568.030,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	92.608,36€	20,21%
Ricavi da aziende profit	327.564,00€	71,46%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	30.839,00€	6,73%
Ricavi da persone fisiche	3.775,00€	0,82%
Donazioni (compreso 5 per mille)	3.606,00€	0,79%
Totale	**458.392,36€**	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei	0,00€

Attività di legge	Valore
ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	30.839,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Area agricola		
Coltivazioni		0,00€
Allevamento		0,00€
Altro		30.839,00€

Obiettivi economici prefissati

La Cooperativa Sociale, pur registrando una perdita nell'esercizio 2024, mantiene una struttura patrimoniale equilibrata e le condizioni necessarie per la continuità aziendale. Il Consiglio di amministrazione ritiene che, attraverso una gestione più efficiente dei costi e un rilancio delle attività produttive e sociali, sia possibile recuperare equilibrio economico già nel medio termine. Le prospettive per il 2025 prevedono:

- consolidamento dei rapporti con gli enti pubblici e i partner del territorio;
- ricerca di nuove opportunità progettuali e finanziamenti nel settore sociale;
- rafforzamento del capitale umano e delle competenze professionali interne;
- razionalizzazione dei costi e miglioramento dell'efficienza interna;
- revisione delle tariffe e dei contratti con gli enti committenti;
- potenziamento delle attività a maggiore margine economico;
- rafforzamento della funzione amministrativa e di controllo di gestione.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa Valle del Marro – Libera Terra opera sui terreni confiscati alla criminalità organizzata trasformandoli in luoghi di lavoro dignitoso, sostenibilità ambientale e riscatto sociale. Attraverso l'agricoltura biologica, il rispetto della terra e la promozione di filiere etiche, la cooperativa porta avanti un modello di economia circolare che riduce l'impatto ambientale, valorizza le risorse locali e contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030. Il suo impegno quotidiano si fonda sulla trasparenza, sulla tutela dei diritti umani, sulla parità di genere e sulla lotta alla corruzione, rendendo i beni confiscati spazi di libertà e di sviluppo comunitario. Accanto alla produzione agricola, la cooperativa sviluppa progetti culturali, educativi e sociali che coinvolgono scuole, giovani, volontari e cittadini, alimentando una cultura della legalità democratica. Le attività sportive inclusive, i campi di impegno sui beni confiscati, la Bottega etica, il Centro Puglisi e il Centro di ricerca sulla lotta alle mafie diventano così strumenti concreti per diffondere responsabilità civica, promuovere consumi sostenibili, stimolare il dialogo e raccontare storie di resistenza e giustizia sociale. In questo contesto, gli operatori volontari del servizio civile universale svolgono un ruolo essenziale: partecipano alla realizzazione di attività educative e sportive che favoriscono l'integrazione dei minori più fragili; animano i campi estivi di impegno civile di Libera; organizzano iniziative di sensibilizzazione sul consumo responsabile; collaborano alla creazione di una radio e della web tv per dare voce ai giovani del territorio; contribuiscono alla raccolta e alla conservazione di una memoria storica dell'antimafia sociale. Con il loro servizio, affiancati dai soci della cooperativa, accompagnano le persone, sostengono i percorsi educativi e curano l'accoglienza, diventando facilitatori di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva. La Valle del Marro, con la sua rete di relazioni e il contributo dei volontari SCU, dimostra ogni giorno che legalità, ambiente e giustizia sociale possono camminare insieme, generando un impatto concreto e duraturo sul territorio.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Pubblica amministrazione	Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale	Progetto di servizio civile universale "Restare per cambiare, cambiare per restare". Le attività progettuali, pensate alla luce delle specificità dei territori palermitano e reggino, puntano a costruire percorsi di empowerment per i giovani e per l'intera comunità, contrastando violenza, discriminazioni, povertà educativa, isolamento e marginalità. Tutte le iniziative sono orientate a offrire a minori italiani e stranieri esperienze ad alto valore educativo, capaci di rafforzare competenze personali e sociali e di garantire un accesso equo e inclusivo alle opportunità del territorio. Il fulcro del progetto è rappresentato dal riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie—terreni e immobili gestiti dalle cooperative Valle del Marro e Placido Rizzotto—che diventano spazi rigenerativi, inclusivi e simbolici. Attraverso attività concrete, questi luoghi rinnovano continuamente la percezione del loro valore positivo e del loro profondo significato di cambiamento, offrendo ai giovani occasioni di crescita, partecipazione e legalità vissuta.
Altro	Associazione sportiva dilettantistica S.E.L.E.S (Scuola etica e libera di educazione allo sport)	Progetto di servizio civile universale "Restare per cambiare, cambiare per restare". . Le azioni strutturate in collaborazione con l'A.S.D. S.E.L.E.S. Polistena, riguardano l'impegno a progettare, programmare realizzare attività sportive inclusive; accompagnare e orientare bambini, adolescenti e giovani; favorire l'accesso allo sport dei minori stranieri e fragili; facilitare momenti educativi sul rispetto reciproco, l'intercultura e il superamento dei pregiudizi.
Associazioni no profit	Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie	Progetto di servizio civile universale "Restare per cambiare, cambiare per restare". Le azioni co-progettate con LIBERA, riguardano l'impegno a realizzare E!State Liberi! – Campi di impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie" garantendo supporto logistico ai partecipanti; organizzando attività di educazione alla legalità democratica; curando incontri con esperti, testimonianze, laboratori, visite guidate sui beni confiscati; contribuendo alla diffusione della cultura dell'antimafia sociale.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

Politiche e strategie

La **Cooperativa Valle del Marro – Libera Terra** contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso politiche e strategie integrate che uniscono sostenibilità ambientale, inclusione sociale e legalità. In sintesi, le principali direttrici sono: **Agricoltura biologica e tutela dell'ambiente (Obiettivi 2, 12, 13, 15)**: gestione sostenibile dei terreni confiscati, azzeramento degli input chimici, tutela della biodiversità, uso responsabile delle risorse e promozione di filiere etiche e trasparenti. **Economia circolare e consumo responsabile (Obiettivi 8, 12)**: valorizzazione degli scarti agricoli, filiere corte, prodotti biologici certificati e attività educative che promuovono scelte di consumo sostenibili. **Inclusione sociale e lavoro dignitoso (Obiettivi 4, 5, 8, 10)**: inserimento lavorativo di giovani, persone fragili e migranti; promozione della parità di genere; lotta alle disuguaglianze; percorsi formativi e di empowerment. **Legalità, governance etica e comunità sostenibili (Obiettivi 11, 16, 17)**: riutilizzo sociale dei beni confiscati; contrasto alle mafie e alla corruzione; collaborazione con scuole, enti locali, associazioni e reti nazionali; educazione alla cittadinanza attiva.

Attraverso queste strategie la cooperativa trasforma i beni confiscati in laboratori di sostenibilità e giustizia sociale, contribuendo in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi globali dell'Agenda 2030.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La Cooperativa Valle del Marro adotta una politica di coinvolgimento degli stakeholder fondata su trasparenza, ascolto e partecipazione. Dopo aver mappato le diverse categorie di portatori d'interesse (soci, lavoratori, volontari, comunità, scuole, istituzioni, clienti, partner e associazioni), la cooperativa analizza per ciascuna le aspettative in termini di legalità, qualità, sostenibilità e impatto sociale. Il coinvolgimento avviene attraverso strumenti differenziati: informazione monodirezionale, come la diffusione del bilancio sociale; consultazione, tramite questionari e raccolta feedback; confronto bidirezionale, mediante incontri e focus group; azioni collettive, come eventi pubblici e iniziative nei beni confiscati. Il processo è graduale: in una prima fase coinvolge principalmente soci e lavoratori, mentre a un livello più avanzato si estende a tutti gli stakeholder esterni. Questa strategia consente alla cooperativa di allineare le proprie scelte alle esigenze del territorio, migliorare la rendicontazione e rafforzare la propria missione sociale e ambientale.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Soci	Scambio	Generale: attività	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
	mutualistico	complessiva della cooperativa	group gli stakeholder):

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Partner	Co-progettazione	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Utenti	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Committenti	Acquisto prodotti e servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

L’agricoltura biologica è erede di una nuova cultura in cui l’uomo si approccia alla natura, sempre attraverso tecnologie via via sofisticate, ma senza più volerla costringere nei propri rigidi schemi, scegliendo invece di ascoltarla, rispettarne i ritmi e collaborare con essa in un equilibrio armonioso e sostenibile. Nulla sta assolutamente fermo in natura, né piante né spazi. In tale perenne cambiamento, spesso non visibile, quello che conta è la capacità di comprendere e rispettare la continua evoluzione e ri-modellazione della biodiversità, prodotta all’interno delle pratiche bio che si saldano con lo sviluppo di tecnologie innovative. Per quanto riguarda l'innovazione si segnala che la Valle del Marro è tra le 50 aziende agroalimentari calabrese coinvolte nella preliminare 'indagine conoscitiva prevista dal Progetto Agritech di cui è partner l'Arsac. L'obiettivo dell'indagine è raccogliere informazioni utili a valutare come le nuove tecnologie stiano influenzando le attività delle aziende agroalimentari, nonché di identificare nuove opportunità di business derivanti da tali innovazioni. Le aziende partecipanti, consultando i risultati dell'indagine, hanno una prospettiva privilegiata sulle tendenze emergenti.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto Agritech

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

L'attività di indagine ha un partenariato molto qualificato. L'ARSAC (Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese), è partner tecnologico del progetto Agritech, nel quadro dell'accordo di collaborazione stipulato con il Gruppo Relatech, assieme all'università di Torino e al Politecnico di Torino.

Tipologia attività svolta

Indagine conoscitiva

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Agritech fa parte di un ampio progetto di ricerca europeo finanziato dal PNRR che si propone il trasferimento tecnologico e l'implementazione di innovazioni, per migliorare la produttività e ridurre l'impatto ambientale.

Reti partner
ARSAC (Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese), Gruppo Relatech, Università di Torino e Politecnico di Torino.

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta della forma cooperativa è profondamente coerente con la missione sociale ed etica dell'organizzazione. La cooperativa rappresenta un modello inclusivo e democratico, in cui ogni socio ha pari voce nelle decisioni e condivide responsabilità e benefici. Questo approccio collettivo incarna valori di solidarietà, equità e partecipazione: principi fondamentali per chi opera in un contesto complesso come quello della lotta alle mafie e della promozione della giustizia sociale. La forma cooperativa, inoltre, si sposa perfettamente con l'obiettivo di trasformare i terreni confiscati alla criminalità organizzata in risorse produttive e comunitarie, come definito dalla legge 109/96. Il lavoro condiviso e la partecipazione attiva dei soci permettono di restituire valore al territorio, creando opportunità di riscatto economico, sociale e culturale per l'intera comunità. Nella sua attività quotidiana, la Valle del Marro – Libera Terra declina i principi cooperativi attraverso azioni concrete: - Adesione volontaria e aperta: La cooperativa è orientata ad accogliere soci con diversi background, incluse persone in situazioni di svantaggio, offrendo loro opportunità di inclusione e lavoro dignitoso e pianificando un percorso preparatorio per maturare la scelta di diventare socio. - Controllo democratico dei soci: Ogni socio partecipa alle decisioni strategiche attraverso assemblee e incontri regolari, garantendo una governance basata su trasparenza e uguaglianza.

- Partecipazione economica dei soci: I proventi della cooperativa vengono reinvestiti per migliorare le condizioni di lavoro, rafforzare le infrastrutture e sostenere progetti sociali. - Autonomia e indipendenza: La cooperativa agisce in modo indipendente rispetto a influenze esterne, rimanendo fedele ai propri valori e obiettivi. - Educazione, formazione e informazione: Come fattoria didattica, la cooperativa organizza percorsi educativi per soci, dipendenti e comunità locali, promuovendo la cultura della legalità democratica, dell'agricoltura sostenibile e della cittadinanza responsabile. - Cooperazione tra cooperative: La Valle del Marro collabora attivamente con altre cooperative, sia all'interno della rete di LIBERA sia con realtà locali e nazionali (Unicoop Firenze), creando una rete di supporto reciproco. - Impegno verso la comunità: Ogni attività della cooperativa è pensata per avere un impatto positivo sulla comunità locale, migliorando la qualità della vita e promuovendo modelli virtuosi di economia sociale.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Nel medio e lungo periodo, la cooperativa Valle del Marro – Libera Terra intende potenziare in modo significativo il proprio processo di rendicontazione sociale, trasformandolo sempre più in uno strumento strategico di trasparenza, monitoraggio dell'impatto e coinvolgimento della comunità. Gli obiettivi principali sono: a) sviluppare un sistema di raccolta dati più strutturato e continuo, che permetta di monitorare in modo puntuale le attività agricole, sociali e occupazionali, nonché gli indicatori di impatto ambientale e territoriale; b) rendere la rendicontazione annuale più chiara, accessibile e orientata agli stakeholder, ampliando la diffusione del Bilancio Sociale attraverso strumenti digitali e materiali divulgativi; c) integrare nuovi indicatori di impatto sociale (occupazione giovanile, inserimento lavorativo di persone fragili, ricadute economiche sul territorio, rigenerazione dei terreni confiscati) in linea con gli standard nazionali e internazionali di accountability; d) rafforzare i processi partecipativi, coinvolgendo soci, lavoratori, volontari, enti locali e comunità in momenti strutturati di consultazione e co-valutazione delle attività; e) digitalizzare il processo di rendicontazione, includendo piattaforme per la gestione dei dati, archivi condivisi e strumenti di analisi automatizzata per migliorare accuratezza ed efficienza; f) consolidare la capacità interna di monitoraggio e valutazione, attraverso formazione specifica e l'adozione di metodologie professionalizzate.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	La cooperativa mira a rendere il Bilancio Sociale più approfondito e trasparente, monitorando in modo puntuale le attività e l'impatto sociale, ambientale ed economico. Per raggiungere questo obiettivo, verranno adottate le seguenti modalità: raccolta dati continua, ampliamento degli indicatori di impatto, coinvolgimento di soci e stakeholder, rafforzamento delle competenze interne e utilizzo di strumenti digitali per garantire accuratezza e tracciabilità.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Negli ultimi anni, la cooperativa/consorzio ha consolidato la rendicontazione sociale con due Bilanci Sociali consecutivi, migliorando la trasparenza verso soci e stakeholder, la raccolta e gestione dei dati, e la valutazione dell'impatto sociale, economico e ambientale. Questo percorso ha permesso di identificare aree di miglioramento, definire obiettivi strategici e valorizzare l'impatto sul territorio.

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Modalità di diffusione	Raggiunto	Modalità di diffusione del Bilancio Sociale: Pubblicazione sul sito web della cooperativa/consorzio. Condivisione con soci, partner istituzionali e stakeholder tramite newsletter e incontri dedicati. Diffusione di versioni sintetiche e materiali informativi presso eventi e manifestazioni locali.	

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

La cooperativa intende rafforzare il proprio ruolo sociale ed economico perseguendo obiettivi strategici che riguardano crescita occupazionale, diversificazione dei servizi, sviluppo territoriale e inclusione. Principali obiettivi: a) crescita occupazionale e ricambio generazionale: incrementare il numero di posti di lavoro, con particolare attenzione all'inserimento di giovani e nuove generazioni, garantendo continuità e sostenibilità delle competenze interne; b) diversificazione dei servizi: ampliare l'offerta di prodotti e servizi, introducendo nuove linee di attività in ambito sociale ed educativo, per rispondere ai bisogni della comunità e del mercato; c) politiche sociali e pari opportunità: rafforzare le azioni mirate a promuovere l'inclusione di categorie svantaggiate, garantire pari opportunità tra genere e fasce di età e sviluppare progetti educativi, culturali e di coesione sociale.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2027	Miglioramento performance sociali e ambientali	L'obiettivo della cooperativa è migliorare le proprie performance ambientali e sociali, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale delle attività e potenziando l'inclusione e il benessere delle comunità coinvolte. Per raggiungerlo verranno adottate le seguenti modalità: implementazione di ulteriori pratiche agricole sostenibili, ottimizzazione dei processi produttivi, monitoraggio continuo degli indicatori ambientali e sociali, coinvolgimento attivo di soci e stakeholder, e formazione del personale sulle tematiche di sostenibilità e responsabilità sociale.

Confronto strategico

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Negli ultimi anni, la cooperativa/consorzio ha rafforzato la governance, migliorato la gestione delle risorse e incrementato la partecipazione dei soci. Sono stati consolidati processi decisionali efficaci e definiti obiettivi strategici a medio-lungo termine su occupazione, qualità dei servizi, sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Le politiche future prevedono formazione interna, ampliamento dei

servizi, rafforzamento delle partnership territoriali e miglioramento continuo del monitoraggio e della rendicontazione sociale.

Obiettivi confronto strategico

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Raggiungimento dei fini istituzionali	Raggiunto	La cooperativa/consorzio ha progressivamente consolidato il proprio ruolo sociale ed economico, favorendo inclusione, occupazione, sostenibilità e sviluppo territoriale, pur mantenendo obiettivi di miglioramento per completare pienamente la missione istituzionale. Obiettivi raggiunti: rafforzamento della governance interna e dei processi decisionali; miglioramento della gestione delle risorse e dell'organizzazione interna; consolidamento della partecipazione dei soci e degli stakeholder; valorizzazione dell'impatto territoriale e sociale tramite progetti mirati; definizione di obiettivi strategici chiari a medio-lungo termine in linea con i fini istituzionali.	